Minaccia due adolescenti con un coltello:posteggiatore abusivo identificato dalla Municipale

Paura ieri sera in via Palermo, dove un uomo, posteggiatore abusivo, avrebbe minacciato due adolescenti con un coltello da cucina mentre si trovava con un altro uomo, intento a svolgere la stessa attività illecita.
Sul posto, una pattuglia della Polizia Municipale che, bloccato uno dei due, ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine. All'episodio avrebbero assistito diversi passanti e i familiari dei ragazzi, che hanno manifestato l'intenzione di sporgere denuncia. Avviate le indagini del caso, coordinate dalla Procura della Repubblica. L'uomo che avrebbe impugnato il coltello si sarebbe dileguato ma le forze dell'ordine sarebbero già sulle sue tracce.

Eventi e serate danzanti: potenziati i controlli sulla sicurezza dei locali pubblici

"Pugno di ferro" contro le violazioni in materia di organizzazione di serate danzanti. La polizia dell'Amministrativa ha potenziato i controlli per verificare il rispetto delle norme, a partire dalle necessarie licenze per svolgere eventi di intrattenimento musicale. Diverse le sanzioni comminate a locali pubblici risultati sprovvisti di

parte della documentazione necessaria. L’intento è quello di spingere gli esercenti che non fossero in regola a sanare la propria posizione, mettendo in regola gli ambienti che ospitano serate danzanti, a garanzia della sicurezza degli avventori.
Nel corso del fine settimana coincidente con la festività del 25 aprile, la polizia ha controllato anche il rispetto delle normative sull’impatto acustico dei locali pubblici. Le licenze di polizia sono necessarie per ottimizzare livelli standard di sicurezza affinché gli avventori fruiscano in piena serenità degli ambienti ove si tengono le serate. Le attività di divertimento ad una certa ora ed entro i militi si devono conciliare-ricorda la questura- con il diritto delle persone al riposo ed alla quiete”.

Furto nella notte in un negozio, ladro “incastrato” dal suo Dna

L’hanno incastrato rilevando una traccia biologica lasciata all’interno di un esercizio commerciale in cui avrebbe perpetrato un furto. Denunciato per furto aggravato un giovane di 26 anni. La traccia è stata isolata dalla Polizia Scientifica, intervenuto dopo gli agenti delle Volanti. Il presunto ladro, che aveva agito di notte, nonostante avesse usato tutte le precauzioni del caso, è stato tradito dalla traccia del suo DNA che non è sfuggito ai poliziotti della Polizia Scientifica a seguito del sopralluogo effettuato.
Interrogando la banca dati nazionale si è arrivati all’individuazione del giovane che al termine dell’istruttoria svolta dagli agenti dell’Ufficio trattazione pratiche di

polizia giudiziaria delle Volanti è stato denunciato per furto aggravato

---

Rifiuti. Tributo discariche, i nuovi criteri all’esame della commissione Ambiente

Prosegue l’iter istituzionale per la definizione delle modalità di ripartizione della quota del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi urbani destinata ai Comuni sede di discarica. Dopo il via libera preliminare della Giunta regionale, presieduta dal Presidente Renato Schifani, la delibera n. 163 del 9 aprile 2026 è oggi all’esame della IV Commissione legislativa permanente Ambiente, Territorio e Mobilità dell’Assemblea Regionale Siciliana, presieduta dal deputato regionale Giuseppe Carta. La Commissione, convocata nella giornata odierna, esprimerà il proprio parere sul provvedimento, ai sensi dell’articolo 70 bis del Regolamento interno. Alla seduta partecipano l’Assessore Regionale per l’energia e i servizi di pubblica utilità Francesco Colianni e il Dirigente generale del Dipartimento regionale dell’Acqua e dei Rifiuti, Arturo Vallone. Il provvedimento, in attuazione della legge regionale 10 febbraio 2025, n. 4, del quale l’On. Giuseppe Carta è stato proponente e relatore, introduce criteri chiari per la distribuzione del 35% del tributo speciale riscosso dalla Regione, destinando le risorse ai Comuni sedi di impianti di smaltimento e in parte pure ai Comuni limitrofi, con l’obiettivo di compensare i territori che ospitano gli impianti dei rifiuti. Le somme saranno calcolate sulla base degli importi effettivamente riscossi, con prima applicazione

riferita all’anno 2024 e erogazione prevista entro il 2026. Il passaggio in Commissione rappresenta una fase fondamentale per lo sviluppo e il risarcimento ambientale in particolare nei comuni e di Lentini, Augusta e Melilli che ospitano 3 importanti impianti di trattamento rifiuti oramai da anni e che mai hanno versato un euro di ricaduta ambientale. L’adozione definitiva del decreto per il tributo speciale sarà volto a garantire maggiore equità nella redistribuzione delle risorse derivanti dal tributo sui rifiuti e a sostenere i territori maggiormente coinvolti nella gestione del ciclo dei rifiuti.

Territorio al setaccio, Volanti in azione con il Reparto Prevenzione Crimine

Intensificata l’attività di controllo del territorio a Siracusa. Gli agenti delle Volanti, insieme ad equipaggi del Reparto Prevenzione Crimine Sicilia orientale di Catania, hanno svolto una capillare attività finalizzata all’innalzamento della sicurezza percepita ed al contrasto dei fenomeni di illegalità diffusa, con particolare attenzione al rispetto delle norme sulla circolazione stradale.
Sono stati pianificati numerosi posti di controllo in zone sensibili della città, come il quartiere della Borgata, Piazza Euripide e vie limitrofe, che hanno consentito di identificare, nella sola serata, 148 persone e di controllare 46 veicoli.
12 sono state le sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada (utilizzo del cellulare durante la guida, mancata revisione del veicolo, mancanza di copertura

assicurativa e guida senza patente).
3 veicoli sono stati sequestrati e 2 sono state le carte di circolazioni sequestrate.

Ufficialmente operativo l’Irca, l’istituto regionale per il credito agevolato

Pienamente operativo l’Irca, l’istituto regionale per il credito agevolato nato dalla fusione tra Ircac e Crias. Il nuovo ente pubblico economico della Regione Siciliana, che sostiene imprese artigiane e società cooperative, prevede per il 2026 ricavi stimati superiori ai 16 milioni di euro e un margine operativo lordo atteso di quasi 5,4 milioni.
L’atto di fusione è stato firmato questa mattina nella sede dell’istituto a Palermo alla presenza del presidente Renato Schifani, dell’assessore alle Attività produttive, Edy Tamajo, e del commissario straordinario dell’istituto, Roberto Rizzo.
«Sono passati otto anni dalla legge che istituisce Irca – dice il presidente Schifani –, un dato che pone molti interrogativi. Per questo stiamo cercando di superare gli ostacoli burocratici che si frappongono agli obiettivi e di cambiare un certo tipo di mentalità che ancora esiste nell’amministrazione. L’accorpamento di Ircac e Crias segue una logica di semplificazione che, evitando duplicazioni e snellendo le procedure, ci permette di essere ancora più vicini a un mondo produttivo che, anche a livello nazionale, guarda alla Sicilia con sempre maggiore interesse. Attraverso Irca superiamo le frammentazioni e miglioriamo la qualità dell’offerta creditizia nei confronti di artigiani e cooperative. Rinnovo l’invito alle categorie produttive a fare

squadra, tutti insieme, per lo sviluppo della nostra Isola».
Irca ha il compito non solo di agevolare le imprese cooperative e gli artigiani nell'accesso al credito, ma anche di affiancarli, sostenerli e promuoverne le attività. All'istituto, inoltre, viene affidata una quota di fondi strutturali europei per sostenere le startup.
L'assessore Tamajo ha sottolineato come la fusione tra Ircac e Crias rappresenti «un passaggio concreto per rendere più efficiente il sistema di sostegno alle imprese artigiane. È una scelta che oggi finalmente diventa realtà. Gli obiettivi sono – aggiunge – semplificare le procedure, ridurre i costi e utilizzare al meglio le risorse. In un contesto economico complesso come quello attuale, servono meno burocrazia e più strumenti utili a chi lavora».
Attualmente, Irca è guidato dal commissario straordinario Roberto Rizzo, mentre, tramite procedura concorsuale, è stato scelto come direttore generale Giacomo Terranova.
«Il lavoro condiviso e la partecipazione attiva di tutte le componenti – commenta Rizzo – hanno reso possibile un piano ambizioso e concreto, in grado di guidare l'Istituto verso nuovi traguardi di crescita e innovazione nel prossimo triennio così da accompagnare le imprese dove il mercato non arriva».

Privatizzazione Sac, Gianni: "Il silenzio del Libero Consorzio danno per Siracusa"

Nessun atto concreto per tutelare la provincia di Siracusa da parte del Libero Consorzio in merito alla privatizzazione della SAC, la società di gestione degli aeroporti di Catania e

Comiso.
Comincia così la lettera aperta del Sindaco di Priolo ,Pippo Gianni, indirizzata al Presidente del Libero Consorzio comunale di Siracusa, Michelangelo Giansiracusa, ai Sindaci dei Comuni della provincia di Siracusa, ai Deputati nazionali e regionali e, per conoscenza, al Presidente della Regione siciliana, Renato Schifani.
“Il ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – scrive Pippo Gianni – ha approvato lo schema per la procedura di selezione per la cessione del pacchetto azionario di maggioranza di SAC: sta per compiersi dunque un “furto con destrezza”.
“Non è una questione tecnica – afferma il Sindaco Gianni – ma è una questione di sovranità.
Il controllo straniero: l’ingresso di ADQ, fondo sovrano degli Emirati Arabi Uniti, non è un normale investimento privato. È l’acquisizione di un’infrastruttura strategica nazionale da parte di un governo estero. Chiedo pubblicamente se sia stata attivata la normativa sul Golden Power: il silenzio su questo punto è inaccettabile.
Lo Statuto violato: gli articoli 8 e 11 dello Statuto SAC parlano chiaro.
La soglia minima del 20% di capitale pubblico non è un dettaglio, e il Libero Consorzio, con il suo 12,13%, ne è il garante strutturale. Perché non è stato richiesto l’accesso formale agli atti? Il valore di Siracusa: siamo la provincia con la maggiore crescita del PIL in Italia (+44,7%). Cedere lo scalo di Catania senza pretendere un seggio in CdA, impegni infrastrutturali vincolanti e una perizia della Corte dei Conti significa svendere il nostro futuro fino al 2049.
Il silenzio istituzionale di questi giorni non è neutro – conclude Pippo Gianni – ma ha un costo che peserà sui prossimi venticinque anni”.

INDA,”Il teatro tra luce e parola”. Ciclo di eventi fino a dicembre

Il Teatro tra Luce e Parola è il titolo del progetto che unisce Fondazione INDA e Ortea Palace Hotel Sicily Autograph Collection. Attraverso un ciclo di eventi che intreccia cultura, arte e tradizione, si consolida il rapporto di collaborazione tra l’Istituto Nazionale del Dramma Antico e la prestigiosa struttura di proprietà di Russotti Gestioni Hotel che si trasforma così in un luogo d’eccezione per un dialogo vivo tra il teatro antico e la sensibilità contemporanea. Dal 30 aprile al 31 dicembre, negli spazi di Ortea Palace Hotel, sono in programma incontri con registi e attori protagonisti della 61° Stagione di rappresentazioni classiche al Teatro Greco di Siracusa e un percorso fotografico che attraverso gli scatti dei fotografi di scena dell’INDA consentirà di immergersi nell’atmosfera e nelle emozioni degli spettacoli che ogni anno richiamano spettatori da tutto il mondo. Infine, da settembre a dicembre, il progetto tra INDA e Ortea Palace rivolge il proprio sguardo al futuro del teatro con sei performance degli allievi e delle allieve dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico. Il primo appuntamento del progetto Il Teatro tra Luce e Parola è in programma giovedì 30 aprile, alle 18. Protagonista del primo incontro sarà il regista franco canadese Robert Carsen. Acclamato e applaudito in tutto il mondo, sia nel teatro di prosa che nell’opera lirica, Carsen ha diretto al Teatro Greco di Siracusa Edipo Re nel 2022, Edipo a Colono nel 2025 e quest’anno porterà in scena Antigone di Sofocle. In dialogo con il sovrintendente della Fondazione INDA, Daniele Pitteri, l’incontro sarà un percorso

nella carriera di questo grande artista e anche un modo per scoprire qualche anticipazione sullo spettacolo che debutterà il 9 maggio. Giovedì 30 aprile, alle 17,30 sarà anche inaugurato il percorso fotografico che resterà aperto al pubblico fino a luglio e permetterà ai visitatori e agli ospiti di Ortea Palace Hotel, di ammirare gli scatti di Maria Pia Ballarino, Franca Centaro e Michele Pantano, fotografi di scena dell'INDA. Gli incontri con registi e attori proseguiranno poi a maggio e giugno in un percorso nel segno del teatro, della cultura e della bellezza. "Il progetto con Ortea Palace Hotel significa portare il teatro e la cultura classica fuori dal Teatro Greco, farli respirare alla città, creare occasioni di confronto e approfondimento – dichiara il sindaco Francesco Italia –. E' questa la mission principale dell'INDA, ovvero quella di tenere viva questa eredità straordinaria e renderla accessibile al pubblico contemporaneo. Siamo felici di poterlo fare in una struttura prestigiosa come Ortea Palace Hotel che in questi anni, anche grazie alla collaborazione con INDA, è diventato un luogo d'eccezione per un dialogo tra classico e contemporaneo". La collaborazione tra la Fondazione INDA e Ortea Palace Hotel Sicily Autograph Collection, è il segno indelebile dell'impegno di entrambi i partner di voler valorizzare il territorio anche attraverso la cultura."Siamo felici – afferma Pippo Russotti, Managing Director di Russotti Gestioni Hotels – che Russotti Gestioni Hotel possa contribuire, nel tempo, a rendere il teatro e la sua storia sempre più accessibili e vicini al pubblico, in una città unica come Siracusa".

Pediatria, nuovo primario

all’ospedale Umberto I: è Massimo Barbagallo

Massimo Barbagallo è il nuovo direttore dell’Unità operativa complessa di Pediatria dell’ospedale Umberto di Siracusa. La sua nomina completa il quadro dei conferimenti degli incarichi di direttori dei reparti di Pediatria negli ospedali della provincia, dopo quelli di Avola/Noto e Lentini. Barbagallo ha conseguito la specializzazione in Pediatria e il dottorato di ricerca in Scienze pediatriche al Policlinico di Catania. Il suo percorso professionale si è sviluppato attraverso incarichi di dirigente medico nei presidi ospedalieri di Caltagirone e Ragusa, per poi proseguire negli ultimi tredici anni all’ARNAS Garibaldi di Catania, dove ha maturato esperienza nella gestione delle emergenze e urgenze pediatriche. Specialista in Allergologia pediatrica, Barbagallo ha ricoperto il ruolo di segretario nazionale della Società Italiana di Pediatria e attualmente riveste la carica di presidente nazionale della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera. Nel formulare l’augurio di buon lavoro, il commissario straordinario dell’Asp di Siracusa Gioacchino Iraci, evidenzia come l’individuazione di elevate competenze cliniche e gestionali sia funzionale al potenziamento dei servizi pediatrici e alla garanzia di una rete ospedaliera provinciale efficiente e integrata. “Accolgo l’incarico – dichiara Massimo Barbagallo – con l’impegno di potenziare l’offerta assistenziale dell’Umberto I, puntando a fornire risposte di salute tempestive e competenti. L’attività del reparto sarà orientata all’integrazione delle moderne evidenze scientifiche con la cura del bambino, con l’obiettivo di rendere l’unità operativa un punto di riferimento solido per la salute della popolazione pediatrica e per le famiglie della comunità siracusana”.

A Portopalo arrestato 31enne per non aver rispettato i domiciliari

I Carabinieri della Stazione di Portopalo di Capo Passero hanno arrestato per evasione un 31enne. L’uomo, con precedenti penali per reati contro il patrimonio e in materia di armi, dal mese di febbraio sottoposto alla detenzione domiciliare, è stato riconosciuto e fermato dai Carabinieri, impegnati in servizio perlustrativo di controllo del territorio, all’esterno della propria abitazione.